



**ISTANZA DI APPLICAZIONE DEL RAVVEDIMENTO OPEROSO DELLA DICHIARAZIONE**

(da compilare insieme ad una dichiarazione di inizio o variazione della detenzione o possesso dei locali e/o aree scoperte operative ai fini Tassa Rifiuti, presentata oltre i termini)

**CONTRIBUENTE TARI** (compilare SEMPRE - persona fisica o giuridica che possiede/detiene gli immobili dichiarati)

Cognome e Nome / Ragione sociale			Luogo di nascita		Data di nascita
Comune di Residenza / Sede Legale			Prov.	Via	N. Civico/interno
Indirizzo PEC			Telefono		
Indirizzo Email			Codice fiscale		

NOTA: Il Comune utilizzerà l'indirizzo mail/pec comunicato per dare riscontro della registrazione della presente dichiarazione o chiedere integrazioni.

**DICHIARANTE** (compilare SOLO in caso di legale rappresentante/delegato del contribuente)

Cognome e Nome			Luogo di nascita		Data di nascita
Comune di Residenza			Prov.	Via	N. Civico/interno
Indirizzo PEC			Telefono		
Indirizzo Email			Codice fiscale		
In qualità di	<input type="checkbox"/> legale rappresentante		<input type="checkbox"/> delegato		

Considerato il termine entro cui il contribuente deve presentare dichiarazione di inizio o di variazione della detenzione o possesso dei locali e/o delle aree scoperte operative ai sensi dell'art.23 del Regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), ossia entro 60 (sessanta) giorni dall'inizio o variazione, per le annualità fino al 2022 ed entro 90 (novanta) giorni dall'inizio o variazione, per le annualità dal 2023 in poi;

Considerata la sanzione prevista dall'art.1, comma 696 o 697 e dall'art.30 del Regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) in caso di omessa o infedele presentazione della dichiarazione entro i termini di cui all'art.23;

Considerato altresì quanto disposto dagli artt.15, 16 e 17 del Regolamento comunale per la gestione delle entrate tributarie, approvato con Delibera Consiliare n. 49 del 27/06/2024 ed in particolare le condizioni, le modalità e le sanzioni ridotte previste per l'applicazione ed il perfezionamento del ravvedimento operoso della dichiarazione non presentata entro i termini (\*);

**CHIEDE**

**L'APPLICAZIONE DEL RAVVEDIMENTO OPEROSO DELLA DICHIARAZIONE**

**OMESSA**

**INFEDELE**

**per l'Utenza Domestica**

**per l'Utenza Non Domestica denominata:**

identificata catastalmente:

N.	Indirizzo (via/piazza, civico e interno)	Foglio	Part.	Sub.
1				
2				

dalla data di cui alla dichiarazione già presentata oltre i termini previsti dall'art.23 del Regolamento comunale per la disciplina della Tassa Rifiuti;

Il sottoscritto si impegna ad effettuare il versamento immediato dell'importo della Tassa, sanzioni ridotte ed interessi come calcolato dall'Ufficio, per tutte le annualità da ravvedere. In mancanza del versamento del dovuto di cui sopra, non si perfezionerà il ravvedimento e la mancata presentazione della dichiarazione nei termini non verrà regolarizzata, quindi l'Ufficio provvederà in seguito ad accertare quanto dovuto per omessa o infedele dichiarazione con le sanzioni intere previste ai sensi di legge e di regolamento.

**DATA**

**FIRMA (allegare copia documento di identità)**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(\*) **Regolamento comunale per la gestione delle entrate tributarie, approvato con Delibera Consiliare n. 49 del 27/06/2024:**

#### **Art. 15**

##### **Ravvedimento operoso**

1. L'istituto del ravvedimento operoso disciplinato dal presente articolo può essere applicato a tutte le entrate tributarie comunali per violazioni relative ad omessa e/o infedele denuncia. L'istituto è precluso in caso di accessi, sopralluoghi, ispezioni, verifiche o altre attività di accertamento di cui l'interessato sia stato messo a conoscenza, ovvero in caso di emissione di avvisi di accertamento per omessa e/o infedele denuncia per le medesime annualità.

2. Il ravvedimento operoso **si perfeziona con la presentazione della denuncia o la regolarizzazione della stessa ed il pagamento di quanto dovuto (tributo o maggior tributo, sanzione, interessi).**

3. Limitatamente alla Tassa sui Rifiuti (TARI), **il ravvedimento operoso per omessa/infedele denuncia si intende perfezionato in seguito alla presentazione di regolare dichiarazione da parte del contribuente, in cui vengono dichiarate la corretta decorrenza dell'occupazione/detenzione e l'intenzione di avvalersi dell'istituto del ravvedimento operoso, nonché all'immediato versamento del dovuto, così come calcolato dal competente ufficio.**"

4. (...)

#### **Art. 16**

##### **Termini e sanzioni del ravvedimento operoso in caso di omessa denuncia**

1. L'applicazione del ravvedimento operoso in caso di omessa presentazione di denuncia consente la riduzione della sanzione prevista nella misura che viene sotto specificata, a seconda del termine entro cui avviene la regolarizzazione:

a) Ravvedimento breve: se la regolarizzazione avviene **entro 30 giorni dalla scadenza**, la **sanzione è ridotta al 5% dell'imposta**, applicando alla sanzione prevista l'abbattimento ad 1/10, con un minimo di Euro 5,00;

b) Ravvedimento medio: se la regolarizzazione avviene **dal 31° al 90° giorno dalla scadenza**, la **sanzione è ridotta al 10% dell'imposta**, applicando alla sanzione prevista l'abbattimento ad 1/10, con un minimo di Euro 5,00;

c) Ravvedimento entro l'anno: se la regolarizzazione avviene **dal 91° giorno dalla scadenza ed entro l'anno** nel corso del quale è stata commessa la violazione, la **sanzione è ridotta al 12,50% dell'imposta**, applicando alla sanzione prevista l'abbattimento ad 1/8, con un minimo di Euro 6,25;

d) Ravvedimento entro due anni: se la regolarizzazione avviene oltre il termine di cui al punto precedente, ma **entro l'anno successivo a quello nel corso del quale è stata commessa la violazione**, la **sanzione è ridotta al 14,29% dell'imposta**, applicando alla sanzione prevista l'abbattimento ad 1/7, con un minimo di Euro 7,14;

e) Ravvedimento **oltre due anni**: se la regolarizzazione avviene oltre il termine di cui al punto precedente e fino all'emissione di un eventuale avviso di accertamento da parte dell'Ente, la **sanzione è ridotta al 16,67% dell'imposta**, applicando alla sanzione prevista l'abbattimento ad 1/6 con un minimo di Euro 8,33.

#### **Art. 17**

##### **Termini e sanzioni del ravvedimento operoso in caso di infedele denuncia**

1. L'applicazione del ravvedimento operoso in caso di infedele presentazione di denuncia, consente la riduzione della sanzione prevista nella misura che viene sotto specificata, a seconda del termine entro cui avviene la regolarizzazione:

a) Ravvedimento breve: se la regolarizzazione avviene entro 90 giorni dal termine per la presentazione della dichiarazione, la sanzione è ridotta al 5,56% dell'imposta, applicando alla sanzione prevista l'abbattimento ad 1/9, con un minimo di Euro 5,56.

b) Ravvedimento entro l'anno: se la regolarizzazione avviene entro l'anno nel corso del quale è stata commessa la violazione, la sanzione è ridotta al 6,23% dell'imposta, applicando alla sanzione prevista l'abbattimento ad 1/8, con un minimo di Euro 6,25;

c) Ravvedimento entro due anni: se la regolarizzazione avviene oltre il termine di cui al punto precedente, ma entro l'anno successivo a quello nel corso del quale è stata commessa la violazione, la sanzione è ridotta al 7,14% dell'imposta, applicando alla sanzione prevista l'abbattimento ad 1/7, con un minimo di Euro 7,14;

d) Ravvedimento oltre due anni: se la regolarizzazione avviene oltre il termine di cui al punto precedente e fino all'emissione di un eventuale avviso di accertamento da parte dell'Ente, la sanzione è ridotta al 8,33% dell'imposta, applicando alla sanzione prevista l'abbattimento ad 1/6 con un minimo di Euro 8,33.

# INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

## 1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Rimini, in qualità di " Titolare " del trattamento, è tenuto a fornireLe informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

## 2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Rimini con sede in Piazza Cavour n. 27, cap 47921 Rimini.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, al Comune di Rimini e-mail [protocollo.generale@pec.comune.rimini.it](mailto:protocollo.generale@pec.comune.rimini.it).

## 3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Comune di Rimini ha designato quale Responsabile della protezione dei dati lo Studio Paci e C. srl ([dpo@studiopaciefsrl.it](mailto:dpo@studiopaciefsrl.it)).

## 4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Tali soggetti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

## 5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

## 6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Rimini per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del Suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

Finalità del trattamento	Riferimenti normativi
Gestione dell'attività di applicazione e riscossione dei tributi comunali	L. 178/2020 art.1 e L. 160/2019 art.1 commi da 738 a 783 e s.m.i. (IUC: IMU-TARI- TASI); L. 147/2013 art.1 commi 638 e ss. (IUC: IMU-TARI- TASI); D.lgs. 504/1992 (ICI); D.Lgs. 23/2011 art. 8-9; D.L. 201/2011 art.13 (IMU); D.L. 201/2011 art.14 (TARES); D.Lgs. 507/1993 (TARSU); D.lgs. 23/2011 e s.m.i. (Imposta di Soggiorno); L. 160/2019 art.1 commi da 816 a 836 (Canone Patrimoniale Unico); D.lgs. 507/1996 (Imposta sulla pubblicità); Legge 27/12/2006 n. 296; Relativi regolamenti comunali per l'applicazione dei tributi locali; Regolamento comunale sull'accertamento con adesione; Regolamento generale delle entrate e regolamento per la gestione delle entrate tributarie.
Protocollazione, archiviazione - Entrate	Codice amministrazione digitale, D.L. 82/2005 - T.U. documentazione amministrativa; Manuale di conservazione e archiviazione D.P.R. 445/2000.
Verifica Anagrafe tributaria, Banca dati catastale, segnalazioni e interscambio di dati con l'Agenzia delle Entrate	Codice dell'Amministrazione Digitale per la cooperazione informatica D.L. 82/2005; D.L. 203/2005 art.1; D.L. 78/2010 art.18 comma 5; D.L. 23/2011 art.2 comma 10 lett. b); D.L. 138/2011 art.1 comma 12bis; D.L. 192/2014 art.10 comma 12duodecies; D.L.193/2016 art.4 comma 8 bis.
Riscossione coattiva	D.L. 70/2011; Regio Decreto 639/1910; D.P.R. 602/1973; Legge 228/2012; Codice di procedura civile; Regolamento generale delle entrate e regolamento per la gestione delle entrate tributarie.
Attestazioni di regolarità fiscale	Codice dei contratti, D.lgs. 50/2016.
Notifiche previste per legge (art. 137 e seg. del C.P.C.)	Codice di Giustizia contabile, D.lgs 174/2016; Codice di procedura civile R.D. 1443 del 28/10/40; D.lgs 546/92, Codice amministrazione digitale, D.L. 82/2005.
Contenzioso tributario dinanzi alla Commissione Provinciale, Regionale e Corte di Cassazione	D.lgs 546/92; Legge 96/2017; Regolamento comunale sull'accertamento con adesione.

## 7. Destinatari dei dati personali

I dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione se non per l'esercizio di attività istituzionali. Qualora necessario, i dati conferiti potranno essere comunicati a: Corte dei Conti; Enti Locali; Prefettura; Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza, Procura della Repubblica; Organi di Polizia Giudiziaria; Agenzia delle Entrate-Riscossione Spa e Riscossioni Sicilia spa; Tesoreria; Società esterne incaricate per la gestione e la riscossione dei tributi; Tribunale; Commissioni Tributarie provinciali e regionali; Corte di Cassazione; Consorzi di bonifica.

## 8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

## 9. Periodo di conservazione

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa.

I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

## 10. I suoi diritti

Nella Sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai propri dati personali;
- di ottenere la rettifica degli stessi;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

## 11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è necessario per le finalità sopra indicate; il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati comporta l'annullamento dell'istanza/dichiarazione e/o l'applicazione delle eventuali sanzioni di legge.

